



# Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

## DECRETO DEL PRESIDENTE

**N. 36**

di data 25 novembre 2022

Oggetto: Approvazione schema per l'accordo di collaborazione con l'Ordine degli Assistenti Sociali Regione Trentino Alto Adige, per la co-progettazione e lo svolgimento di attività continuativa di formazione rivolte agli iscritti all'Albo professionale degli Assistenti Sociali del Trentino Alto-Adige – Triennio 2023-2025.

L'anno duemilaventidue addì <b>venticinque</b> del mese di <b>novembre</b> alle ore 9.00, il Presidente Claudio Mimiola , nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022 ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", adotta il provvedimento come in oggetto, con l'assistenza del Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini.	Relazione di pubblicazione _____
	Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:  25 novembre 2022
	Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:  05 dicembre 2022
	IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott.ssa Michela Donatini

**OGGETTO:** Approvazione schema per l'accordo di collaborazione con l'Ordine degli Assistenti Sociali Regione Trentino Alto Adige, per la co-progettazione e lo svolgimento di attività continuativa di formazione rivolte agli iscritti all'Albo professionale degli Assistenti Sociali del Trentino Alto-Adige – Triennio 2023-2025

## IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dalla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale sulla base degli indirizzi generali precedentemente condivisi da questo Organo, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato:

Sentito in merito l'Assessore Signora Betta Tiziana, che ne propone l'approvazione.

Visto il Piano Sociale di Comunità 2017-2020, quale principio guida degli interventi/ iniziative in campo sociale locale, approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 13 del 28.05.2018.

Premesso che gli *standard* globali di qualità per la formazione degli assistenti sociali approvati nel novembre 2003 dal Comitato GMQS (Global Minimum Qualifying Standards), identificano linee-guida internazionali per la formazione degli assistenti sociali. La formazione va considerata come un processo dinamico, teso alla costante verifica dell'identità professionale - anche in relazione agli specifici contesti storici e politici, anche per il riconoscimento dell'importanza dei valori e dei principi etici della professione nei programmi formativi e nella loro attuazione, nella consapevolezza che la dimensione etica e che la base scientifica della professione ne rappresentano componenti essenziali, nell'interesse prioritario dei cittadini fruitori del Servizio Sociale.

Vista la Raccomandazione del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa del 17 gennaio 2001, la quale riconosce che *“il Servizio Sociale Professionale richiede il più alto livello di responsabilità per l'assunzione di decisioni e per maturare giudizi da parte degli Assistenti Sociali e che questo elevatissimo livello di competenza, richiede pertanto una formazione ed un tirocinio professionale appropriati”*.

Atteso che il Decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011 n. 148 contempla, all'art. 3, comma 5, lett. b), la *“previsione dell'obbligo per il professionista di seguire percorsi di formazione continua predisposti sulla base di appositi regolamenti emanati dai consigli nazionali (...). La violazione dell'obbligo di formazione continua determina un illecito disciplinare e come tale è sanzionato sulla base di quanto stabilito dall'ordinamento professionale che dovrà integrare tale previsione”*.

Considerato che all'Ordine degli Assistenti Sociali è affidato il compito di tutelare il corretto esercizio della professione e di garantire la competenza e la professionalità dei propri iscritti nell'interesse della collettività.

Posto che la formazione continua sostiene e migliora le competenze professionali anche promuovendo processi di riflessività critica e innovazione, a garanzia di una migliore qualità degli interventi a favore dei cittadini.

Visti gli artt. 18, 51, 54 del *Codice deontologico della professione di Assistente Sociale*, che prescrivono ai professionisti il dovere di competenza e l'obbligo di richiedere attività di aggiornamento e formazione continua.

Preso atto che la Comunità Alto Garda e Ledro - Servizio Socio Assistenziale ha intenzione di continuare a organizzare periodicamente, come già per il triennio formativo scorso, anche per il triennio 2023-2025, dei seminari/corsi di formazione/supervisione rivolti in particolare agli Assistenti Sociali, nel caso con la possibilità di consentirne la partecipazione anche a funzionari esterni ed in sinergia con altri Enti che operano nel settore socio – assistenziale.

Dato atto che l'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali del Trentino Alto Adige (CROAS) ha già acquisita l'autorizzazione ad Ente formatore dal Consiglio dell'Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali (CNOAS).

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro n. 148 di data 17.12.2019 “approvazione schema di convenzione con l’Ordine Regionale degli Assistenti Sociali del Trentino Alto Adige, per la formazione continua degli Assistenti Sociali – triennio formativo 2020-2022”;

Valutata quindi la necessità di approvare lo schema di Accordo predisposto dall’Ordine Regionale degli Assistenti Sociali del Trentino, anche per il periodo 2023-2025, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Valutato di demandare alla Responsabile del Servizio Assistenziale la materiale stipula dell’Accordo, autorizzando nel contempo eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

Ravvisata necessità di dichiarare la presente provvedimento immediatamente esecutivo, per dare corso, tempestivamente, a tutti gli adempimenti conseguenti.

Richiamate a tutti gli effetti:

- la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell’art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. “Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”.

Vista inoltre la comunicazione da parte dell’Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento di data 10.08.2022, assunta al prot. C.tà n. 10028 in data 10.08.2022, con la quale viene chiarito che, in riferimento alle novità introdotte con la L.P. 06.07.2022, n. 7, i poteri di carattere esecutivo sono concentrati dalla norma in capo al presidente che li formalizza attraverso l’adozione di provvedimenti monocratici (Decreti).

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Atteso che il punto 2. dell’allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diviene esigibile.

Dato atto che, in ordine alla presente proposta di provvedimento è stato acquisito il solo parere di regolarità tecnica, di cui all’art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, rilasciato dalla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale, dando atto che non si rende necessario acquisire quello di regolarità contabile e di copertura finanziaria in quanto non si rilevano aspetti contabili.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige”;
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 18 di data 03.03.2022;
- il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 19 di data 03.03.2022;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 24 di data 10.03.2022;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 17 "Presidente" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022 .

### **DECRETA**

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di approvare lo schema di "Accordo di collaborazione con l'Ordine degli Assistenti Sociali Regione Trentino Alto Adige, per la co-progettazione e lo svolgimento di attività continuativa di formazione rivolte agli iscritti all'Albo professionale degli Assistenti Sociali del Trentino Alto-Adige" per il triennio 2023-2025, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare alla Responsabile del Servizio Attività Socio Assistenziali la relativa sottoscrizione, con la possibilità di apportare le eventuali modificazioni di dettaglio e non sostanziali che si rendessero opportune per la maggiore funzionalità, in accordo tra le parti;
3. di demandare alla Responsabile e alle Coordinatrici di equipe sociale professionale, l'attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento;
4. di dare atto che nessuna nuova o maggiore spesa deriva dal presente provvedimento;
5. di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 79, comma IV, del D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e ss.m.mii., per le motivazioni in premessa esposte;
6. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente Decreto sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
  - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
  - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
  - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE  
F.to dott.ssa Michela Donatini

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì .....

IL SEGRETARIO REGGENTE  
dott.ssa Michela Donatini